



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Servizio Organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 6254 DEL 21/06/2017

OGGETTO: Sisma 24 agosto 2016 e successivi eventi. "Opere di urbanizzazione primaria e delle fondazioni per la realizzazione di strutture temporanee per la delocalizzazione delle attività di ristorazione di Norcia" ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 394/2016 e n. 408/2016. CUP: I51B17000170001 - CIG: 7105391225.
Rettifica D.D. n. 5842/2017.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Premesso che in data 24 agosto si è verificato un terremoto di magnitudo(MI) 6.00 avvenuto alle ore 03:36 italiane. Il terremoto è stato localizzato dall' Istituto nazionale di geofisica e Vulcanologia tra le province di Rieti, Ascoli Piceno, L'Aquila e Perugia e successivamente si sono registrate ulteriori scosse l'ultima delle quali di M. 6.5 che ha

cagionato danni ingentissimi a edifici pubblici e privati;

Visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Rep. 2600 e 2607 con cui è stata emanata la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici del 24/8/2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24/8/2016, successiva delibera di estensione del 31 ottobre 2016;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2017, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

Viste in particolare le ordinanze del capo del dipartimento di protezione civile e particolare n. 388/2016, 394/2016, n. 408/2016 e 414/2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* 18 ottobre 2016, n. 244, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 17 dicembre 2016;

Visto il decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* 9 febbraio 2017, n. 33, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017" convertito con modificazioni dalla legge n. 7 aprile 2017, n. 45 (pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 Aprile 2017);

Vista l'Ordinanza 14 Dicembre 2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 9 che ha ulteriormente disciplinato la delocalizzazione delle attività economiche prevedendo oltre che la delocalizzazione eseguita direttamente dalle regioni anche altre soluzioni poste in essere dai titolari delle attività economiche;

Considerato che gli eventi sismici in oggetto hanno provocato in tutte e quattro le regioni interessate dall'evento calamitoso, ingenti danni agli edifici pubblici e privati;

Dato atto che anche numerosi edifici che ospitavano attività economiche e produttive hanno subito ingenti danni a seguito degli eventi sismici di che trattasi;

Atteso che Con Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 394/2016 art. 6 è stato stabilito che "*Le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, d'intesa con i*

Comuni, con riferimento ai rispettivi territori, in raccordo con le attività di cui agli articoli 1 e 2, pianificano l'ulteriore fabbisogno di spazi per la realizzazione di strutture temporanee con finalità sociali ovvero volte a consentire la continuità delle attività economiche e produttive preesistenti e che le pianificazioni sono sviluppate in stretto raccordo con le associazioni di categoria e di rappresentanza delle attività economiche e di impresa, nonché con i soggetti competenti e interessati alla realizzazione delle strutture con finalità sociali, anche in relazione ad eventuali donazioni a ciò destinate”.

Dato atto che

- la Regione Umbria, d'intesa con i Comuni di Cascia, Norcia e Preci, ha effettuato la dovuta pianificazione per il fabbisogno di spazi per la realizzazione di strutture temporanee volte a consentire la continuità delle attività economiche e produttive preesistenti.;
- la Regione Umbria, per quanto attiene la procedura di che trattasi, ha localizzato tutte le strutture temporanee relative alle attività economiche, previa verifica della fattibilità geologica, idrogeologica ed idraulica;

Rilevato che il comma 4 dell'articolo 3 dell'ordinanza n. 408 del 15 novembre 2016 del C.D.P.C. dispone che il fabbisogno finanziario discendente dall'espletamento delle iniziative per la delocalizzazione temporanea delle attività economiche è sottoposto alla preventiva autorizzazione del Capo del Dipartimento della protezione civile;

Vista la nota del 3 aprile 2017 protocollo regionale n. 75014 inviata al Capo del Dipartimento della protezione civile con la quale viene trasmessa la relazione del 31 marzo 2017 con la quantificazione complessiva del fabbisogno finanziario stimato dalla Regione Umbria per le delocalizzazioni attività economiche in € 12.065.126,09;

Acquista la preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile del fabbisogno finanziario regionale con nota del 6 aprile 2017, acquisita al protocollo regionale il 7 aprile 2017 con il n. 79556;

Considerato che,

- per poter dimensionare il numero delle attività che dovevano essere de localizzate secondo quanto disposto dall'ordinanza n. 408/2016 del CDPC e dell'ordinanza n. 9/2016 del Commissario Straordinario si è richiesto a tutti i titolari di attività economiche danneggiate di presentare le relative domande;
- sono pervenute agli uffici regionali n. 393 domande di delocalizzazione di cui n. 352 nei soli comuni di Cascia, Norcia e Preci, come di seguito riportato nella tabella:

Domande totali di delocalizzazione pervenute	N.
Cascia	40
Norcia	300
Monteleone di Spoleto	1
Preci	12
Spoleto	22
Altri Comuni	18
Totale	393

Dato atto che,

- la Regione Umbria poi ha stabilito che la delocalizzazione direttamente eseguita dagli uffici regionali fosse limitata ai soli comuni di Cascia, Norcia e Preci, maggiormente colpiti dalla crisi sismica iniziata il 24 agosto 2016;
- a fronte delle domande pervenute, delle verifiche effettuate e dopo aver accertato il diritto all'assegnazione in base alle vigenti disposizioni è stato effettuato un dimensionamento delle attività per le quali la Regione provvederà direttamente alla realizzazione di strutture per la loro delocalizzazione, che risulta essere il seguente:
- n. 9 ristoranti tutti collocati sulle aree pubbliche a ridosso del centro storico di Norcia;
- n. 29 attività commerciali (turistiche) collocate lungo la via della stazione e strada parallela a ridosso del centro storico di Norcia su spazio pubblico;
- n. 25 attività professionali collocate sul lotto 2 "A" nella zona produttiva di Norcia in quanto non ci sono altre aree pubbliche disponibili;
- n. 17 ulteriori attività commerciali e produttive da collocare nell'area individuata dal comune LOTTO 2 "B" nella zona industriale di Norcia;
- n. 10 ristoranti collocati su un'area privata da acquisire a Castelluccio di Norcia;
- n. 18 attività commerciali, di servizio e caseifici da collocare su area pubblica ed in parte privata a Castelluccio di Norcia;
- n. 6 attività commerciali turistiche collocate su area pubblica nel centro antico di Cascia;
- n. 2 attività produttive collocate su area privata da acquisire a Preci;

Rilevato che con determinazione direttoriale n. 2761 del 23/03/2017 è stato nominato relativamente ai lavori di urbanizzazione in oggetto quale Responsabile Unico del procedimento l'Ing. Luca Bartoletti del Servizio Infrastrutture per la Mobilità e il Trasporto Pubblico;

Vista la documentazione progettuale predisposta dal Servizio Organizzazione e Sviluppo del Sistema di Protezione Civile, sottoscritta dal dirigente ad interim Arch. Alfiero Moretti, per le *"opere di urbanizzazione primaria e delle fondazioni per la realizzazione di strutture temporanee per la delocalizzazione delle attività di ristorazione di Norcia"*;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 5842 del 13/06/2017 con è stata approvata la documentazione progettuale di cui sopra per l'affidamento delle *opere di urbanizzazione primaria e delle fondazione per la realizzazione delle strutture temporanee per la delocalizzazione delle attività di ristorazione di Norcia*;

Considerato che con la determinazione sopra citata è stato tra l'altro approvato il quadro tecnico economico - Q.T.E. - e il Capitolato Speciale di Appalto – C.S.A. – ed è emerso quanto segue:

- il termine per l'ultimazione dei lavori, art. 16 del C.S.A., fissato in 70 giorni naturali e consecutivi, vista l'urgenza dei lavori e considerato che le aree oggetto di cantiere sono due, cosa che consente un parallelismo nella gestione del cantiere, appare opportuno ridurlo a 35 giorni;
- nel quadro tecnico economico in ordine agli adempimenti in materia di sicurezza, occorre richiamare ai sensi, l'art. 95, comma 10, del D.lvo 50/2016, per il quale deve essere l'operatore economico ad indicare nella offerta economica i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizione in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;

Richiamato quindi il quadro tecnico economico con la precisazione sopra detta in ordine alla sicurezza, in base alla quale l'importo dei lavori è € 229.601,11 oltre a € 4.537,40 dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, come di seguito riportato:

A	Lavori		
A1	Importo lavori a b.a.	€	229.601,11
A2	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€	4.537,40
	Somma A	€	234.138,51
B	Somme a disposizione		
B1	IVA 10% sui lavori	€	23.413,85
B2	Imprevisti (5%)	€	11.706,93
B3	Spese per autorità di vigilanza	€	225,00
B4	Incentivo ex. Art. 113 comma 2 D.lvo 50/2016	€	5.142,37
B5	Allacci (acqua, gas, fognature bianche e nere, energia elettrica, telecom) iva compresa	€	29.480,00
	Totale somme a disposizione	€	69.968,15
	Importo totale A+B	€	304.106,66

Dato atto che occorre pertanto procedere alla rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 5842 del 13/06/2017 in ordine agli aspetti relativi al termine dei lavori e al quadro tecnico economico come sopra evidenziato;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 5842 del 13/06/2017 in ordine al Quadro Tecnico Economico e al Capitolato Speciale di Appalto per i motivi e gli aspetti espressi in premessa;
3. di approvare seguente quadro tecnico economico, rivisto per gli aspetti legati agli adempimenti in materia di sicurezza ai sensi, dell'art. 95, comma 10, del D.lvo 50/2016, per il quale deve essere l'operatore economico ad indicare nella offerta economica i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizione in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro:

A	Lavori		
A1	Importo lavori a b.a.	€	229.601,11

A2	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€	4.537,40
	Somma A	€	234.138,51
B	Somme a disposizione		
B1	IVA 10% sui lavori	€	23.413,85
B2	Imprevisti (5%)	€	11.706,93
B3	Spese per autorità di vigilanza	€	225,00
B4	Incentivo ex. Art. 113 comma 2 D.lvo 50/2016	€	5.142,37
B5	Allacci (acqua, gas, fognature bianche e nere, energia elettrica, telecom) iva compresa	€	29.480,00
	Totale somme a disposizione	€	69.968,15
	Importo totale A+B	€	304.106,66

4. di approvare il Capitolato Speciale di Appalto, allegato alla presente, con la precisazione sui termini di ultimazione dei lavori indicati all'art. 16 del C.S.A., stabiliti in 35 giorni naturali e consecutivi;
5. di ribadire che la realizzazione delle opere di urbanizzazione in argomento sarà affidata, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante l'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara e che l'offerta migliore sarà selezionata con il criterio del minor prezzo al concorrente che avrà presentato il massimo ribasso percentuale non anomalo da applicare sull'importo dei lavori posto a base di gara;
6. di dare atto che saranno invitate a partecipare alla procedura di cui al precedente punto le ditte secondo le modalità indicate nella determinazione dirigenziale n. 2810/2017 e ss.mm.ii., in premessa richiamata;
8. di dare atto che gli oneri derivanti dalle opere di urbanizzazione di che trattasi trovano copertura finanziaria ai sensi dell'art. 15 dell'ordinanza n. 394/2016 a valere sulle risorse finanziarie che si sono rese disponibili con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 e successiva estensione del 31 ottobre 2016, gestite tramite la Contabilità speciale n. 6020 intestata a Pres. Regione Umbria – O.388-16 aperta presso la Banca d'Italia, sezione di Perugia;
9. di trasmettere copia del presente atto al Dirigente del Servizio Provveditorato, Gare e Contratti della Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie e Strumentali per l'espletamento della procedura di gara e l'aggiudicazione dei lavori in oggetto;
10. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 20/06/2017

L'Istruttore
Alberto Rossi
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 20/06/2017

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Luca Bartoletti
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 21/06/2017

Il Dirigente
Arch. Alfiero Moretti
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2